

## RELAZIONE DELL'ESPERIENZA DI MOBILITA' ERASMUS+ / JOB SHADOWING

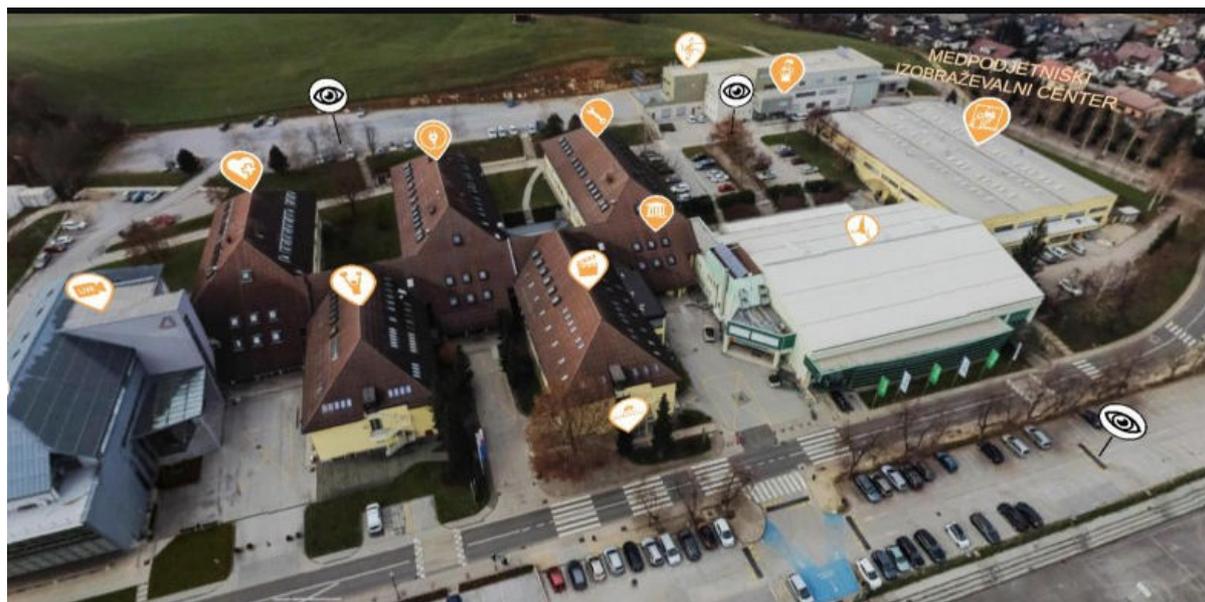
NOME E COGNOME: [Monica Rinarelli](#)

DESTINAZIONE Novo Mesto - Slovenia

NOME DELL'ISTITUTO: Šolski Center Novo Mesto

DURATA: 1 settimana (17-23 marzo 2024)

### STRUTTURA E CONTESTO



Il Centro educativo di scuola secondaria superiore di Novo Mesto ("Šolski Center Novo Mesto") è una struttura estremamente vasta e moderna, costruita negli anni '80; esso comprende diverse scuole tecniche di durata triennale, quadriennale o quinquennale, e due accademie parauniversitarie affini agli ITS italiani.

Gli indirizzi scolastici che hanno ospitato me, insieme al gruppo di studenti in short group mobility presente nella stessa settimana, sono stati i seguenti:



- Falegnameria e tecnologia del legno (Wood Workers and Wood technicians)
- Muratura e carpenteria (Bricklayer, carpenter, masonry stove builder, tiler, drywall installer)
- Scuola edile per muratori e geometri ("Designer e Constructor technicians")
- Scuola pedagogica ("Pre-school teachers assistant")
- Cosmetica e Farmacologia ("Cosmetics and Pharmacology")

Il centro ospita anche numerose altre scuole di tipo tecnico

(metalmecchanici, idraulici, ...) per un totale di circa 4000 studenti. Rappresenta di fatto il più grande centro scolastico regionale, ampiamente sovvenzionato dalle istituzioni locali e dotato delle più moderne tecnologie.

Il bacino di utenza è rappresentato da numerosi centri abitati che sorgono attorno a Novo Mesto, in un'area molto verde e di fatto poco urbanizzata, ma comunque caratterizzata dalla presenza di numerose aziende locali e multinazionali (l'industria automobilistica Prévost/ Renault; l'azienda farmaceutica Krka; numerosi centri termali associati a SPA).



L'istituto è diviso in buildings e laboratori tecnici destinati ai diversi corsi; è anche dotato di due mense scolastiche, di cui una destinata all'insieme della comunità scolastica, e una più piccola destinata agli studenti fuori sede residenti nei due dormitori previsti.

### **ESPERIENZA IN AULA**

Nel corso della settimana ho assistito a lezioni di tutti gli indirizzi sopra menzionati, e in particolare presso la scuola pedagogica, quella destinata a falegnami e tecnici del legno, quella di cosmetica, e infine quella dedicata ai tecnici della costruzione, muratori e carpentieri.

Le attività previste dai docenti hanno messo in luce la natura prevalentemente operativa e pratica dell'insegnamento impartito. Gli studenti sono fin dai primi anni coinvolti in attività specifiche, e in particolare le attività più pratiche precedono quelle di natura più teorica e progettuale.

Per citare alcuni esempi, presenterò singolarmente le diverse esperienze.

### **Scuola pedagogica (*Pre-school teacher assistants*)**

Il primo impatto con questa realtà è avvenuto all'interno di un asilo montessoriano della zona, in cui alcune studentesse della scuola svolgono attività di tirocinio. Dopo aver visitato

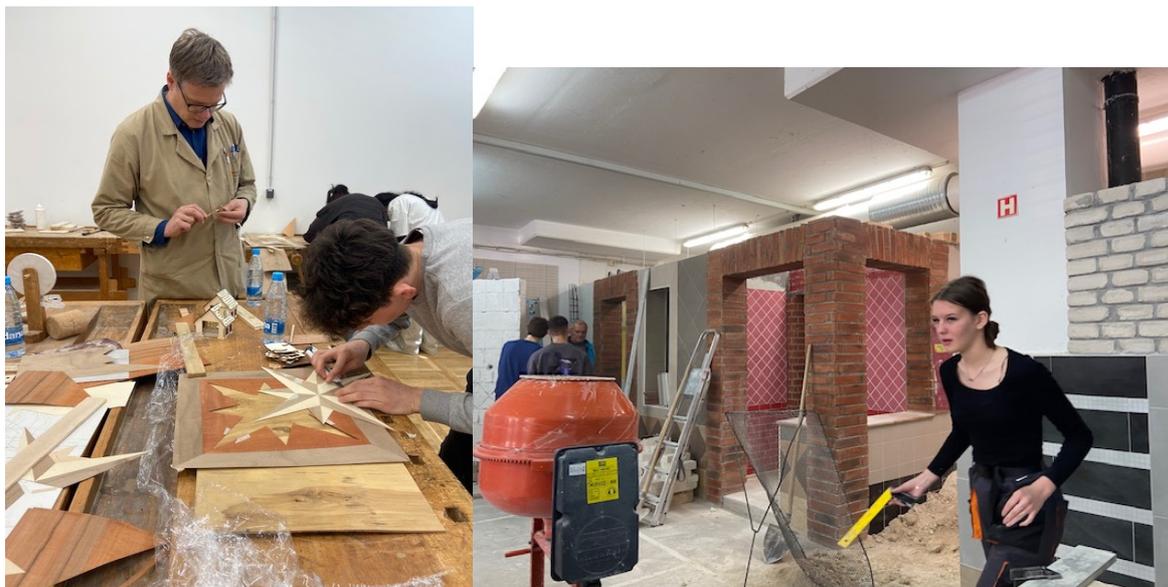
velocemente le classi in cui i bambini erano divisi per fasce d'età (2-3 anni; 4; 5) e le attività di tipo pratico loro proposte, abbiamo assistito a una lezione con una specialista che ha proposto ai bambini attività di psicomotricità in ordine di difficoltà crescente, con istruzioni sempre più complesse, da svolgere con l'intero gruppo dei bambini più grandi. A seguire, le insegnanti dell'asilo ci hanno illustrato i principi del metodo pedagogico utilizzato a scuola, che punta essenzialmente a sviluppare l'autonomia nelle competenze di base attraverso attività pratiche, utilizzo della musica anche per alleviare momenti critici (per esempio nei primi periodi di allontanamento dalla famiglia), attività di riciclo creativo e alimentazione biologica, nell'ottica di una mentalità ecologica globale.

Il giorno seguente abbiamo assistito a tre attività d'aula che ci sono state proposte dagli studenti dell'Istituto:

- una rappresentazione teatrale accompagnata da musiche e canzoni cantate dagli studenti, su tema proposto dalla docente (allestito e imparato in un giorno)
- un'attività creativa con materiale di riciclo, per preparare costumi legati allo spettacolo proposto (decorazione di magliette con ritagli di stoffa, pennelli o pennarelli)
- una simulazione di attività di apprendimento per bambini di scuola materno costruita dagli studenti, inclusi i materiali richiesti da tale apprendimento (apprendimento dei colori in lingua inglese).



## Falegnami e tecnici del legno - Muratori, carpentieri e tecnici costruttori



Gli studenti, nei primi anni di corso, lavorano manualmente sui materiali nei laboratori predisposti per le diverse attività (levigatura, piallatura, uso della sega ad arco, lavori di intaglio); solo dopo imparano ad utilizzare i macchinari a disposizione dei laboratori, semi computerizzati o interamente computerizzati. L'esame finale prevede che progettino un mobile tramite applicazioni digitali specifiche, e lo realizzino poi praticamente

Lo stesso avviene per i tecnici della costruzione: le attività manuali di carpenteria, muratura, taglio e disposizione di piastrelle li vede impegnati nei primi anni; a questi seguono attività di progettazione tramite applicazioni digitali specifiche (Autocad, Megacad, Sketchers) per simulare piani edilizi di abitazioni pubbliche e private, con simulazioni tramite plastici o anche stampanti in 3D.



### **Cosmetica**

Anno per anno, le studentesse apprendono a svolgere:

- massaggi (primo anno)
- manicure (secondo anno)
- cure specifiche con strumentazioni specifiche per corpo e viso (laser, pressoterapia...: terzo anno)

## GIUDIZIO COMPLESSIVO



Per quanto osservato, **l'ambiente di apprendimento**, estremamente moderno e curato, **e le attività proposte**, di stampo fortemente pratico, ma finalizzato anche alla progettazione nella fasi finali del percorso di studio, **favoriscono la motivazione e il coinvolgimento attivo degli studenti**. Agli studenti vengono proposti anche corsi pomeridiano di approfondimento, in ambito disciplinare e non (canto corale, corsi di musica strumentale, volontariato) e competizioni di ambito specifico a livello nazionale, che spesso li vedono collocarsi ai livelli più alti.

**Le relazioni con i docenti** appaiono costruttive e improntate al rispetto reciproco; ciò favorisce l'assunzione di responsabilità verso gli altri e l'ambiente. Da notare che numerosi arredi sono progettati e realizzati dagli studenti dei diversi

istituti, e molti alunni, durante gli ultimi anni di studio, ottengono contratti di lavoro part-time presso le aziende locali, anche grazie agli stage lavorativi e alle occasioni di incontro con le aziende nelle apposite giornate predisposte dalla scuola (abbiamo assistito a una manifestazione di questo tipo nella palestra dell'Istituto il giorno 21/03).

La mia attività di job shadowing in Slovenia è nata prevalentemente per motivi di ordine organizzativo, ossia l'esigenza di un secondo adulto che potesse accompagnare il gruppo di studenti Erasmus+ selezionati per il programma di Short Group Mobility.

Nonostante gli incontri preparatori organizzati con i docenti locali, e in particolare con la docente di inglese che ci ha seguito per l'intera settimana, temevo che il programma di studi previsto dall'Istituto non fosse particolarmente adeguato agli studenti italiani, che nella loro quasi totalità provenivano da indirizzi liceali (linguistico, scientifico, artistico, e delle scienze umane, anche in ambito economico-sociale).

In realtà l'esperienza è risultata estremamente positiva sia per me, sia per gli studenti ospitati: **la scuola** è subito apparsa di ottimo livello, **riccamente dotata e all'avanguardia nelle strumentazioni di cui dispone, con docenti e studenti motivati**; ben diversa quindi dalla immagine che in Italia si lega a scuole di tecniche di questo tipo. I profili in uscita degli studenti appaiono estremamente competitivi sia a livello di formazione pratica, sia teorica.

Quanto visto e sperimentato, supportato dall'alto indice di gradimento dei nostri studenti, mi ha ancor più convinto dell'importanza che anche agli studenti liceali vengano proposte, **nella**

**giusta misura, attività pratiche, accanto a quelle teoriche,** perché queste ultime acquisiscano maggior concretezza e consistenza. Altrettanto importante, a livello generale, il giudizio che sia necessario che le istituzioni italiane investano nella qualità degli insegnamenti tecnici perché sia gli studenti liceali, sia i periti tecnici siano consapevoli della dignità dei rispettivi indirizzi di studi, e possano operare quindi scelte reali, e non artificiose o coartate, al termine degli studi medi inferiori.